



COMUNE DI NOVARA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 20

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018 DEL
COMUNE DI NOVARA. ADOZIONE**

L'anno duemilasedici, il mese di FEBBRAIO, il giorno DUE, alle ore 9.45,
nella sala delle adunanze del Palazzo Civico, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione della presente delibera, risultano presenti:

Il Sindaco BALLARE' Dott. Andrea	Presidente
Il Vice Sindaco FONZO Dott. Nicola	
L'Assessore BOZZOLA Arch. Marco	
L'Assessore DULIO Dott. Giorgio	
L'Assessore PALADINI Sig.ra Sara	
L'Assessore PATTI Prof.ssa Margherita	
L'Assessore PIROVANO Sig. Rossano	
L'Assessore RIGOTTI Arch. Giulio	
L'Assessore TURCHELLI Prof.ssa Paola	

Risulta assente l'Assessore:

IMPALONI

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Angela Danzi
E' presente il Direttore Generale, Dr. Paolo Sironi.

**N. 20 = OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE 2016-2018 DEL COMUNE DI NOVARA.
ADOZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco:

Dato atto che:

- Con L. n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione su due livelli:
 - ad un primo livello "nazionale" il D.F.P. ha predisposto, sulla base di linee di indirizzo adottate da un Comitato interministeriale, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) poi approvato dalla CIVIT (ora ANAC) individuata dalla legge quale Autorità nazionale anticorruzione;
 - al secondo livello "decentrato", ogni Amministrazione Pubblica definisce un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) che, sulla base delle indicazioni presenti nel PNA, effettua l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Visti:

Il Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge n. 190/2012, approvato con il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

Il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190/2012, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge n. 190/2012, D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Il Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla L. n. 190/2012.

l'art. 19 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014;

l'art. 7 della L. n. 124/2015 ad oggetto "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

la determinazione n. 12 del 28.10.2015 “*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*” – con cui ANAC ha fornito indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del PNA;

Atteso che:

ai sensi dell’art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012, entro il 31 gennaio di ogni anno, la Giunta Comunale, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il Piano, prendendo a riferimento il triennio successivo allo scorrimento;

il RPC propone ogni anno un nuovo PTPC in cui vengono riportati i risultati raggiunti fino a quel momento nonché le possibili correzioni ed integrazioni ai piani precedenti;

Viste:

la deliberazione di G.C. n. 29/2014 con cui è stato approvato il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2016”;

la deliberazione di G.C. n. 20/2015 con cui è stato approvato il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 - 2017”, di aggiornamento del precedente Piano;

Dato atto che il “Programma triennale per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI)” adottato annualmente dalla Giunta Comunale costituisce apposita sezione del PTPC ;

Visto l’allegato “**Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016-2018**” proposto dal Segretario Generale - RPC del Comune di Novara che si compone:

- di una **PARTE PRIMA** in cui il RPC effettua l’analisi:
 - del contesto esterno ed interno
 - dei soggetti coinvolti nella gestione del rischio di corruzione
 - del coordinamento tra il sistema dei controlli interni ed il PTPC
- di una **PARTE SECONDA** in cui il RPC individua, confermando od integrando quanto previsto nel PTPC 2015-2017, le “*misure di prevenzione trasversali*” valide per l’intera organizzazione dell’Ente;
- di una **PARTE TERZA** relativa all’”*Attuazione della normativa in materia della prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*”;
- di una **PARTE QUARTA** in cui viene descritta la “*Metodologia per la valutazione del rischio*” dando atto che il RPC nell’elaborazione delle misure di prevenzione, ha valutato:
 - 1) la probabilità del verificarsi di un evento di natura corruttiva in un dato contesto sulla base della conoscenza delle attività anche esecutive e sulla base delle esperienze pregresse;
 - 2) la gravità dei danni conseguenti all’evento corruttivo;

- 3) l'incidenza della specifica attività all'interno delle singole strutture in rapporto al numero delle pratiche ed all'entità delle spese di erogazione, rispetto ai costi ed alla burocratizzazione delle misure anticorruptive;
- 4) la più o meno alta discrezionalità nello svolgimento dell'attività amministrativa, il numero dei dipendenti coinvolti nello svolgimento dell'attività stessa;
- 5) se nel corso degli ultimi 5 anni siano stati pubblicati, su giornali o riviste, articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi;
- 6) se nel corso degli ultimi 5 anni siano state pronunciate sentenze della corte dei conti a carico di dipendenti o dirigenti dell'amministrazione, o siano state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'amministrazione - con riferimento al Comune di Novara – per la medesima tipologia di evento o per tipologie analoghe;

- di una **PARTE QUINTA** in cui il RPC, in condivisione con i Dirigenti responsabili dei servizi presenti nella macrostruttura dell'Ente, sulla base delle risultanze dello stato di attuazione del PTPC relativo all'anno 2015 nonché delle indicazioni fornite da ANAC con determinazione n. 12/2015:
 - ha individuato - con riferimento a ciascun servizio e per gli ambiti considerati a rischio - "*misure di trattamento specifiche del rischio di corruzione*", confermando, integrando e modificando le misure già previste nel PTPC 2015-2017;
 - ha previsto l'inserimento di tali misure in apposite schede;
- **di complessive n. 120 schede** allegate al presente PTPC quale parte integrante e sostanziale;

Dato inoltre atto che:

- il presente Piano, nelle schede contenenti misure di trattamento specifiche del rischio di corruzione, individua natura, modalità e tempi del controllo interno per provvedimenti che secondo la valutazione del rischio si è ritenuto di sottoporre a controllo e ne costituisce per il 2016 il relativo programma secondo i seguenti criteri di massima:
 - controllo delle determinazioni dirigenziali nella misura del 10% nell'ambito dei controlli interni
 - esame dei provvedimenti autorizzativi e concessioni nella misura del 5%
 salvo che risulti diversamente da provvedimento motivato, dalle indicazioni del Piano o da decisioni collegiali della Struttura Controlli Interni;
- per rendere evidente l'integrazione degli strumenti programmatori e, quindi garantire il collegamento tra *performance* e prevenzione della corruzione, nel piano della *performance* dell'Ente e nel relativo sistema di misurazione e valutazione viene esplicitamente previsto il riferimento a obiettivi, indicatori e *target* relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione del presente PTPC e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI);
- in sede di predisposizione degli obiettivi, gli stessi, al fine della loro migliore attuazione, potranno essere integrati e/o modificati previo aggiornamento del presente Piano su proposta della Cabina di Regia e con il parere favorevole del RPC.
- è stata avviata la procedura aperta di consultazione alla quale sono stati invitati tutti gli stakeholders dell'ente, ai fini della formulazione di proposte di modifiche o integrazioni al Piano di Prevenzione della corruzione 2015-2017 del Comune di

Novara per il relativo aggiornamento e che non sono pervenute osservazioni o proposte;

- Il RPC ha incontrato la delegazione trattante di parte sindacale al fine di raccogliere eventuali proposte e/o osservazioni di cui tenere conto in sede di aggiornamento del PTPC; dall'incontro sono emersi significativi suggerimenti e condivisioni;
- In sede di cabina di regia la bozza di Piano predisposta è stata implementata e verificata;
- il RPC ha preso atto di quanto emerso in un tavolo tecnico di confronto, con le Associazioni di rappresentanza delle Imprese con gli Enti Paritetici Novaresi del settore edile (Cassa Edile, Scuola Edile e Comitato Paritetico Territoriale) al fine di addivenire alla stipula di una convenzione avente come obiettivo primario il contrasto del fenomeno del lavoro irregolare e dell'evasione contributiva e la promozione del miglioramento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro, ed affrontato il tema dei criteri di affidamento degli appalti di importo non particolare rilevanza, diretti a garantire trasparenza, tutela occupazionale ed ambientale e sicurezza;

Ritenuto opportuno dare mandato al RPC di dettare ulteriori indirizzi operativi per meglio specificare le misure indicate nel Piano;

Ritenuto di adottare il **“Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018”**, proposto dal RPC del Comune di Novara allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti gli allegati pareri del Segretario Generale in qualità di Responsabile per la prevenzione della Corruzione, dal Dirigente del Servizio ICT in qualità di Responsabile della Trasparenza, dal Dirigente del Servizio Personale Organizzazione e dal Dirigente del Servizio Bilancio espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147bis, 1° comma del D.lgs. n. 267/2000, ciascuno per quanto di rispettiva competenza alla proposta di deliberazione in esame;

DELIBERA

- 1) di adottare il **“Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016-2018”**, proposto dal Segretario Generale RPC del Comune di Novara e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il **“Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2016-2018”** costituisce sezione del **“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018”**;
- 3) di dare atto che:

il **“Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018”** deve essere trasmesso, esclusivamente per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica nonché adeguatamente pubblicizzato dall'Amministrazione sul sito internet ed intranet, mediante segnalazione via e-mail personale a ciascun dipendente e collaboratore;

la comunicazione del Piano alla Regione Piemonte si intende assolta mediante la pubblicazione sul sito istituzionale;

il presente Piano - nelle schede contenenti misure di trattamento specifiche del rischio di corruzione - individua natura, modalità e tempi del controllo interno per provvedimenti che secondo la valutazione del rischio si è ritenuto di sottoporre a controllo e ne costituisce il relativo programma;

in un'ottica di integrazione e coerenza l'Amministrazione inserirà nel PEG obiettivi, indicatori e target sia per la performance organizzativa sia per la performance individuale;

le misure di trattamento specifiche del rischio individuano le azioni, i relativi responsabili ed i tempi massimi; tali indicazioni sono vincolanti in sede di predisposizione degli obiettivi, che al fine della migliore attuazione, possono essere integrati e modificati previo aggiornamento del presente Piano su proposta della Cabina di regia e con il parere favorevole del RPC;

- 4) di dare mandato al RPC a dettare eventuali ulteriori indirizzi operativi per meglio specificare le misure indicate nel Piano;
- 5) di dare mandato al Direttore Generale, al Dirigente del Servizio ICT in collaborazione con la Struttura Controlli Interni a definire procedure dedicate per la gestione del PTPC nonché procedure ad esso connesse.

Con successiva votazione la Giunta Comunale, a voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Letto, approvato e sottoscritto.

E' parte integrante della proposta di deliberazione di G.C. n. **20** del **02/02/2016**

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018 DEL
COMUNE DI NOVARA. ADOZIONE.**

SERVIZIO PROPONENTE:
SEGRETERIA GENERALE

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara, 01/02/2016

IL SEGRETARIO GENERALE - RPC
F.to Dott.ssa Maria Angela Danzi

IL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE
E ORGANIZZAZIONE
F.to Dott. Dario Santacroce

IL DIRIGENTE SERVIZIO ICT –
RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA
F.to Ing. Alvaro Canciani

SERVIZIO BILANCIO

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Novara, 01/02/2016

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Filippo Daglia

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Andrea BALLARE'

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Angela DANZI'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, è stata disposta la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio di questo Comune oggi **03/02/2016** per rimanervi quindici giorni consecutivi sino al **17/02/2016**;

L'elenco n. **5** viene trasmesso ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Novara, **03/02/2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Angela DANZI'

ms/

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per il periodo suindicato ed è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il _____.

Novara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dietro relazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ senza opposizioni o reclami.

Novara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to
